

# Rapporto

numero

**5737 R**

data

13 gennaio 2009

Dipartimento

**SANITÀ E SOCIALITÀ**

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sulla mozione 7 novembre 2005 presentata da Norman Gobbi e  
cofirmatari "Rivedere il contributo pubblico annuo (fr. 270'000.-)  
destinato all'Associazione svizzera non fumatori (ASN)"**

**(v. messaggio 6 dicembre 2005 n. 5737)**

## **1. MOZIONE E MESSAGGIO**

La mozione dei deputati Gobbi, Quadri e Bergonzoli del 7.11.2005 chiede al Consiglio di Stato di ridurre o addirittura stralciare i contributi cantonali all'Associazione non fumatori (ASN), ritenuto che la stessa ha raggiunto i propri scopi dopo l'approvazione del divieto di fumo negli esercizi pubblici.

Il messaggio n. 5737 del 6 dicembre 2005 del Consiglio di Stato invita a respingere la mozione, in quanto l'importante lavoro di prevenzione del tabagismo ad opera dell'Associazione non fumatori non è terminato. Infatti, l'ASN - che agisce su invito della Sezione sanitaria del DSS - si adopera in campagne volte ad evitare di iniziare a fumare, a indurre a smettere di fumare e a proteggere dal fumo passivo. Questo lavoro di prevenzione e sorveglianza ha avuto e avrà effetti molto benefici sulla salute della popolazione e anche sui costi della salute.

## **2. SITUAZIONE 2008-2009**

Per il biennio 1.1.2008 - 31.12.2009 la Sezione sanitaria (Divisione della salute) ha stipulato con l'Associazione non fumatori un accordo di collaborazione, che è un po' analogo ai contratti di prestazione e che fissa i seguenti obiettivi per la prevenzione del tabagismo in Ticino:

- evitare che si incominci a fumare
- indurre a smettere di fumare
- proteggere dal fumo passivo (inalazione involontaria).

Con la prevenzione del tabagismo ci si aspetta i seguenti risultati:

- consolidamento del dibattito pubblico sulle questioni concernenti la prevenzione del tabagismo, al fine di aumentare la consapevolezza della popolazione e di coloro che hanno le competenze decisionali in materia, nonché miglioramento della conoscenza dei problemi posti dal tabagismo in termini di salute pubblica
- limitazione della pubblicità del tabacco sul suolo pubblico
- riduzione del numero dei fumatori in Ticino (dal 27% al 25%)

- ottenimento del rispetto dei diritti dei non fumatori in tutti gli ambienti chiusi di uso pubblico e collettivo
- consolidamento della rete di partner attivi nella prevenzione del tabagismo.

Il lavoro deve essere svolto dall'ASN presso i giovani, gli anziani, i genitori e i docenti, come pure presso le associazioni e le autorità.

In particolare vengono specificate e quantificate le attività da svolgere:

- nelle scuole medie pubbliche e private, elementari e medie superiori
- nei luoghi pubblici
- nei luoghi lavorativi
- presso le società sportive
- in occasione della giornata mondiale senza tabacco e per altre iniziative puntuali.

Le spese di personale, gestione e materiale del progetto biennale sono di 474'000.- franchi annui: non vi è un vero e proprio finanziamento cantonale, bensì l'ASN attinge al Fondo svizzero di lotta al tabagismo (fr. 119'400.- per il biennio 2008/2009) e al Fondo alcool (fr. 320'000.- per il biennio 2008/2009), che provengono dai ristorni federali delle tasse gravanti la vendita di tabacco e di alcool, mentre il resto è coperto da alcuni donatori e associazioni.

Va rilevato che, negli ultimi 10 anni, lo Stato ha sicuramente risparmiato risorse proprie in questo settore della prevenzione per almeno 3 motivi:

1. la struttura organizzativa dell'ASN è sempre rimasta ai minimi termini con un conseguente risparmio di spese di gestione (da 2,5 unità negli anni 2002-2006, quando si trattava di investire sul fumo passivo e sulla sensibilizzazione del settore della ristorazione, a 1,5 negli anni precedenti e successivi);
2. il costo delle campagne si è limitato alle spese vive (anche perché un'associazione può ottenere migliori sconti sul prezzo di mercato grazie alla disponibilità dei privati nei riguardi di un'attività sociale promossa dal settore non profit);
3. è stata sfruttata un'esperienza operativa accumulata in più di 25 anni di attività.

È perciò innegabile che il Dipartimento della sanità e della socialità e direttamente lo Stato abbiano tratto vantaggio da questa delega, che ha portato risultati di rilievo da esibire nel Cantone come pure fuori Cantone.

### **3. CONCLUSIONI**

**3.1** La mozione non permette di raggiungere obiettivi di risparmio, in quanto i fondi utilizzati per finanziare l'Associazione non fumatori provengono da terzi e non dalle risorse finanziarie dello Stato. L'abbandono del lavoro di prevenzione del tabagismo svolto dall'Associazione non fumatori lascerebbe inutilizzati i soldi messi a disposizione dai fondi sopra citati, cosa che non avrebbe molto senso, visti anche i problemi sanitari legati al tabagismo, già illustrati ampiamente dal messaggio governativo.

**3.2** La mozione va pure respinta perché il lavoro svolto dall'ASN per la prevenzione del tabagismo è giudicato molto positivamente - visti i risultati conseguiti dalla politica cantonale - non solo dal messaggio del 6.12.2005 del Consiglio di Stato, ma anche dal Rapporto di valutazione richiesto nel 2008 dall'Ufficio federale della sanità pubblica.

**3.3** La Commissione della gestione e delle finanze valuta inoltre positivamente il fatto che dal 2008 tale lavoro è chiaramente regolato da un accordo di collaborazione con lo Stato (per il periodo 2008-2009), che quantifica in modo preciso gli obiettivi da raggiungere da parte dell'Associazione non fumatori: si tratta di uno sforzo di trasparenza e quantificazione che dovrebbe soddisfare anche gli autori della mozione.

Per la Commissione gestione e finanze:

Raoul Ghisletta, relatore  
Bacchetta-Cattori - Beltraminelli - Bertoli -  
Jelmini - Lurati - Merlini - Pinoja -  
Orelli Vassere - Regazzi - Vitta